

PROTOCOLLO DI INTESA TRA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
E
ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER (nel seguito denominata per brevità AIS)

con sede legale a Milano in viale Monza, 9 C.F / Partita IVA 11526700155, nella persona del Presidente Antonello Maietta

E

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA (nel seguito denominata per brevità AID), con sede legale a BOLOGNA in Piazza Martiri 1/2, C.F / Partita IVA 04344650371 nella persona del Presidente

PREMESSA

I Disturbi Specifici di Apprendimento, di seguito specificati e descritti, interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati. Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. E' da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo.

Dislessia

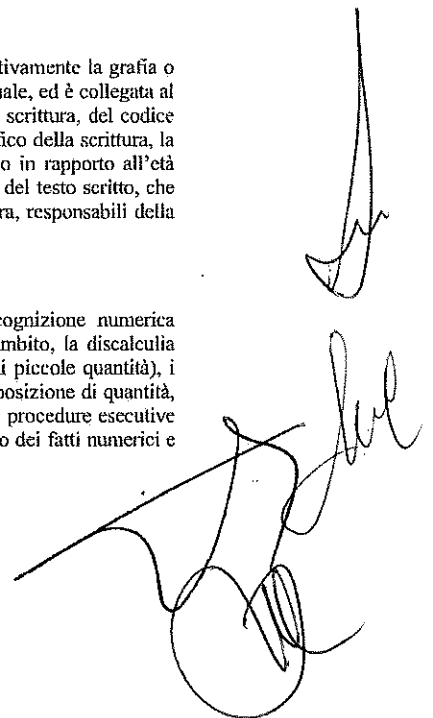
Da un punto di vista clinico, la dislessia si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta. Risultano più o meno deficitarie - a seconda del profilo del disturbo in base all'età - la lettura di lettere, di parole e non-parole, di brani. In generale, l'aspetto evolutivo della dislessia può farlo somigliare a un semplice rallentamento del regolare processo di sviluppo. Tale considerazione è utile per l'individuazione di eventuali segnali anticipatori, fin dalla scuola dell'infanzia.

Disgrafia e disortografia

Il disturbo specifico di scrittura si definisce disgrafia o disortografia, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia. La disgrafia fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale, ed è collegata al momento motorio-esecutivo della prestazione; la disortografia riguarda invece l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale. La disgrafia si manifesta in una minore fluidità e qualità dell'aspetto grafico della scrittura, la disortografia è all'origine di una minore correttezza del testo scritto; entrambi, naturalmente, sono in rapporto all'età anagrafica dell'alunno. In particolare, la disortografia si può definire come un disordine di codifica del testo scritto, che viene fatto risalire ad un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto.

Discalculia

La discalculia riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo. Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il subitizing (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente. Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.



Comorbidità

Pur interessando abilità diverse, i disturbi sopra descritti possono coesistere in una stessa persona - ciò che tecnicamente si definisce "comorbidità". Ad esempio, il disturbo del calcolo può presentarsi in isolamento o in associazione (più tipicamente) ad altri disturbi specifici. La comorbidità può essere presente anche tra i DSA e altri disturbi di sviluppo (disturbi di linguaggio, disturbi di coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione) e tra i DSA e i disturbi emotivi e del comportamento. In questo caso, il disturbo risultante è superiore alla somma delle singole difficoltà, poiché ognuno dei disturbi implicati nella comorbidità influenza negativamente lo sviluppo delle abilità complessive. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - D.G. per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione- LINEE GUIDA MIUR)

CONSIDERATO CHE

L'AID opera in Italia per approfondire la conoscenza dei DSA e promuovere la ricerca, accrescere gli strumenti e migliorare le metodologie nella scuola, sensibilizzando il mondo professionale, gli insegnanti e la pubblica opinione sul problema della dislessia evolutiva

L'AIS nella sua area di "Formazione" si occupa di tutto ciò che riguarda la formazione, l'informazione, l'aggiornamento e l'approfondimento culturale degli Aspiranti Sommelier e di coloro che, già entrati a pieno titolo in AIS, desiderano arricchire il proprio bagaglio culturale enogastronomico

DATO ATTO

che il presente Protocollo impegna l'Associazione Italiana Dislessia e l'Associazione Italiana Sommelier

SI STABILISCE CHE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER nello svolgimento delle proprie attività formative si impegna a favorire il successo formativo delle persone che presentano diagnosi di DSA, le quali potranno fruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla normativa vigente in materia di DSA (legge 170-2010 e relative linee guida)

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA, Ente accreditato MIUR dal 2004 per la formazione degli insegnanti, si rende disponibile ad organizzare, nel caso in cui fosse desiderio dei diretti interessati, la formazione dei relatori AIS con un approfondimento sulle tematiche relative ai DSA in modo da favorire l'inclusività sviluppando percorsi formativi condivisi.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi gli studenti con diagnosi di DSA potranno utilizzare gli ausili eventualmente già in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- PC con correttore ortografico; evitando le registrazioni delle lezioni
- testi in formato digitale;
- testi in formato audio;
- programmi di sintesi vocale;
- calcolatrice;
- tabelle e formulari;
- mappe concettuali;
- materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari)

L'AIS potrà inoltre concedere alcune misure dispensative impegnandosi a:

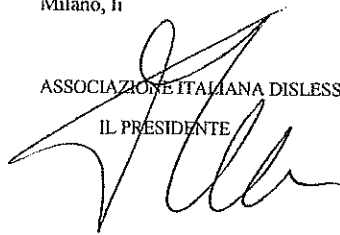
- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- verificare, laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, se il formato scelto rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, utilizzare per il testo caratteri ad alta leggibilità es. Arial corpo 12 interlinea 1,5 ecc.);
- prevedere alternativamente la riduzione quantitativa ma non qualitativa della prova scritta, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova, laddove il Commissario d'esame si renda disponibile;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia;
- consentire nella forma orale l'utilizzo di mappe o schemi per orientarsi nell'argomento.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Milano, li

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

IL PRESIDENTE



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

IL PRESIDENTE

ANTONELLO MAIETTA

IL REFERENTE NAZIONALE DELLA DIDATTICA

MAURO CAROSSO

IL REFERENTE NAZIONALE DEL PROGETTO PER IL SOCIALE

MANUELA CORNELII

